

venientemente (1) – si possano estendere in base al criterio di proporzionalità della superficie agraria e forestale di codesti Comuni all' analoga superficie dell' intera Provincia. Ciò fatto, degli animali da cortile, qui di sèguito, ho calcolato il peso vivo in quintali e, in base ai prezzi praticati sulle piazze di Mestre, di Mirano e di S. Donà di Piave (2), i capitali in essi investiti.

TAV. XXVI.

**Animali da cortile. Provincia di Venezia. Marzo 1930.**

SPECIE	Capi, N.	Peso me- dio per capo, Kg.	Peso com- plessivo, Q.li	Prezzo medio per quintale, Lire	Ammontare, Lire
Pollame	925.291	1,25	11.566	950	10.987.700
Oche	12.382	5,00	619	580	359.020
Anitre	25.250	1,80	455	625	284.375
Tacchini	38.975	4,50	1.754	750	1.315.500
Colombi	25.068	0,50	125	780	97.500
Conigli	23.527	1,50	353	350	123.550
Api	2.914*	—	—	100**	291.400
IN COMPLESSO					13.459.045

\* Numero degli alveari.

\*\* Prezzo medio per alveare ponderato in base al numero degli alveari villici e degli alveari razionali esistenti nella Provincia.

(1) Chioggia, Concordia Sagittaria, Fiesso d' Artico, Fossalta di Piave, Grisolera, Martellago, Noale, Noventa di Piave, Pianiga, Salzano, S. Michele del Quarto, S. Maria di Sala, S. Stino di Livenza, Scorzè, Spinea, Teglio Veneto, Torre di Mosto.

(2) Cfr.: il *Bollettino dei prezzi* del CONSIGLIO PROVINCIALE DELL' ECONOMIA CORPORATIVA, I. semestre 1930.